



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: AUSL DI FERRARA

TITOLO DEL PROGETTO: Giovani opportunità 3.0

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Assistenza A06

OBIETTIVI DEL PROGETTO: promuovere il benessere e la qualità della vita dei ragazzi disabili afferenti al Programma e delle loro famiglie, sostenendo l'acquisizione di maggiori autonomie siano esse fisiche, relazionali, psicologiche, emotive, comunicative, socializzanti, etc ...
Aspetto rilevante è dato dalla possibilità di rafforzare l'integrazione sociale nei diversi contesti, attraverso la rete di interfacce individuate.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI: affiancamento degli operatori nell'organizzazione e nella gestione dei servizi erogati e delle attività, con il compito di osservare le modalità operative, le dinamiche relazionali, i bisogni e le risorse proprie del contesto di servizio, al fine di acquisire la dimestichezza e le competenze necessarie allo sviluppo degli obiettivi specifici. Predisposizione del setting e della documentazione video fotografica necessaria allo svolgimento delle attività laboratoriali previste dal progetto. Archiviazione della documentazione nelle cartelle informatiche e cartacee.

CRITERI DI SELEZIONE: l'ente intende adottare il sistema di selezione proposto dall'Ufficio Nazionale Servizio Civile utilizzando i criteri indicati nel decreto n 173 11\06\09
Alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande verrà organizzata una giornata di selezione ufficiale a cui saranno rimandati tutti i candidati che hanno presentato domanda.
La selezione avverrà attraverso il seguente percorso:
- convocazione dei volontari presso la sede dell'Ente e colloquio con una Commissione composta dal settore accreditato dell'Ente, segretario verbalizzante ed esperto in materia per condurre i colloqui di selezione individuali dedicati all'approfondimento del progetto e delle attitudini e delle motivazioni del volontario;
 calcolo punteggio e stesura graduatorie;
contatto con i giovani risultati idonei ma non selezionati per mancanza di posti per richiedere una disponibilità al passaggio su un'altra sede del medesimo progetto con posti vuoti o presso sedi di altri progetti dell'Ente con posti rimasti vuoti;
pubblicazione presso la sede dell'Ente e sul sito dell'Ente delle graduatorie definitive.
Nell'eventualità che il bando del servizio civile nazionale preveda la possibilità di partecipazione di cittadini stranieri comunitari e non in possesso dei requisiti richiesti, è assicurato il coinvolgimento di un esperto di immigrazione a fianco del settore.

OBBLIGHI DEL VOLONTARIO E REQUISITI RICHIESTI: Mantenere l'adeguata riservatezza per quanto attiene la privacy degli utenti e delle loro famiglie e delle informazioni di cui si viene a conoscenza. Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Usare un abbigliamento ed un linguaggio consono all'ambiente in cui si opera.
Disponibilità a partecipare a momenti di attività fuori sede, sia in ambito aziendali che extra aziendale.
Se il volontario è in possesso della patente di guida classe B, si richiede la disponibilità a guidare i mezzi aziendali.
Utilizzo dei principali programmi informatici di scrittura, calcolo e della navigazione in rete.
Rispetto dell'orario di servizio.

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:

- n. posti disponibili 3 con solo vitto
- Numero ore di servizio settimanali dei volontari 30
- Giorni di servizio a settimana dei volontari 5

SEDE DI ATTUAZIONE

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol sede</i>
M.O. Disabilità Adulti Dipartimento cure primarie	Ferrara	Corso della Giovecca n° 203	3

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

È stato siglato, in data 30/06/2014, un Protocollo d'Intesa tra il Copresc di Ferrara e l'Università degli Studi di Ferrara, per la promozione del servizio civile e per il riconoscimento di crediti per le attività svolte dai volontari nei progetti di servizio civile promossi dagli enti soci del Copresc. Tale riconoscimento può avvenire qualora il volontario/studente presenti al termine dell'anno di servizio istanza alla Segreteria della Facoltà a cui è iscritto e sarà subordinato alla verifica della congruità del progetto con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio di riferimento e sottoposto alla Commissione crediti che delibererà in merito al numero di crediti riconoscibili

Il presente progetto, visto il Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Ferrara e Copresc firmato in data 30/06/2014, può vedere riconosciuti crediti di tipo F per il tirocinio. Tale riconoscimento può avvenire qualora il volontario/studente presenti al termine dell'anno di servizio istanza alla Segreteria della Facoltà a cui è iscritto e sarà subordinato alla verifica della congruità del progetto con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio di riferimento e sottoposto alla Commissione crediti che delibererà in merito al numero di crediti riconoscibili. L'ente si è dotato di un documento (allegato) denominato "Il sistema di rilevazione e valutazione delle competenze nel SCV" contenente una dettagliata elencazione delle diverse competenze acquisibili.

Il progetto in argomento consente l'acquisizione delle seguenti competenze e abilità utili alla crescita professionale dei Volontari in servizio civile:

COMPETENZE DI BASE

- Consapevolezza del significato del Servizio Civile Nazionale;
- Disponibilità a sperimentare situazioni nuove e complesse
- Capacità di ricercare le informazioni utili al proprio compito
- Disponibilità ad una partecipazione attiva nella formazione generale e specifica;

COMPETENZE TECNICHE PROFESSIONALI:

- Conoscenza del Servizio e della complessa rete di agenzie con la quale collabora;
 - Elementi di progettazione di interventi socioeducativi sia individuali che di gruppo;
 - Elementi di programmazione di gruppi psicoeducativi e di socializzazione dal punto di vista organizzativo ;
 - Gestione della complessità rispetto al proprio ruolo, ai giovani disabili , alle loro famiglie e agli operatori del servizio e individuazione delle priorità di lavoro;
 - Modulazione della relazione in merito al proprio ruolo.
- COMPETENZE TRASVERSALI Sociali e Civiche**
- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia;
 - Collaborare con il personale dell'Ente, con i colleghi e con i professionisti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere;
 - Integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non;
 - Adeguarsi al contesto : linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari;
 - Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
 - Lavorare in team per produrre risultati collettivi;
 - Saper trasferire agli operatori le richieste degli utenti
- Formazione generale dei volontari.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI:

Il progetto prevede n. 45 ore di formazione generale obbligatoria sui valori del servizio civile (la storia, la normativa, associazionismo e volontariato...) in generale, insieme ai volontari di altri enti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

- mission del Dipartimento Cure Primarie
- organizzazione del Dipartimento Cure Primarie
- l'organizzazione del M.O. Disabilità Adulti; dal colloquio informativo alla presa in carico, attività di valutazione, funzionamento dell'UVM, servizi per la disabilità
- normative di riferimento in ambito socio-sanitario
- storia della disabilità
- aspetti clinici delle disabilità
- aspetti relativi alla comunicazione
- la relazione terapeutica: concetti e metodi
- la riabilitazione psicosociale
- la valutazione educativa nelle disabilità: UVM e Programma "Disabilità Intellettiva" (strumenti, interventi...)
- interventi di promozione della salute e del benessere psicofisico nelle disabilità
- formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC sarà realizzato con la metodologia a distanza, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia Romagna.
- partecipazione a formazione aziendale

Durata: 72 ore.

Al fine di mantenere adeguatamente aggiornati i volontari in merito a nuove modalità operative e organizzative del servizio, le ore di formazione specifica saranno espletate nella seguente modalità: 70% delle ore previste entro 90gg dall'avvio del progetto e il restante 30% entro e non oltre il 270 giorno dall'avvio del progetto

Il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impegno dei volontari in progetti di servizio civile sarà erogato entro il 90 giorni di avvio del progetto.

Nel caso in cui, si ritenesse necessario, è prevista la realizzazione di un ulteriore modulo 20 ore di formazione linguistica a supporto di volontari di madre lingua non italiana.

Dove consegnare la domanda: Ausl di Ferrara – Servizio Affari Generali – Ufficio Protocollo – Via Cassoli n. 30 – 40121 Ferrara

Indirizzo PEC: affariistituzionali@pec.ausl.fe.it

Per Informazione rivolgersi a:

Nominativo: Mezzogori M. Cristina

Indirizzo: Casa della salute di Portomaggiore/Ostellato Via E. De Amicis 22 – 44015 Portomaggiore

Recapito telefonico: 0532 817565

E-mail: serviziocivile@ausl.fe.it – mc.mezzogori@ausl.fe.it